

Conferenza internazionale

Identità, sostenibilità e innovazione nel Mediterraneo

13 luglio 2023

Sala Convegni *Spazio Europa*

Via IV Novembre, 149, Roma

Roma, 10/07/2023 – Un **Centro di Alta Formazione, Innovazione e Diplomazia scientifica sulla sostenibilità in Italia**, per coordinare ricerche e sviluppare progetti con tutte le principali organizzazioni euro-mediterranee e delle Nazioni Unite in materia, con l'intento di lanciare la proposta pilota per la creazione del primo **Ristorante Identitario nel mondo**: questa la sfida più ambiziosa al centro del dibattito tra istituzioni e esperti internazionali riuniti nel corso della prossima **Conferenza internazionale** dal titolo **Identità, sostenibilità e innovazione nel Mediterraneo** presso lo **Spazio Europa della Commissione e del Parlamento Europeo** a Roma, giovedì 13 luglio 2023.

Un appuntamento di rilievo internazionale focalizzato sul futuro di una delle aree geografiche di maggiore prestigio storico, civile e culturale del mondo, il bacino del Mar Mediterraneo. La *Rete Italiana per il Dialogo Euro-mediterraneo* (RIDE, Capofila della *Fondazione Anna Lindh-ALF* in Italia), con il contributo di *Unione per il Mediterraneo* (UfM), ALF, *Fondazione PRIMA* e *Prospettive Mediterranee*, sono i promotori di questo appuntamento che vuole indagare prospettive di sviluppo, proposte innovative e approcci condivisi di una regione che è stata a lungo un centro di scambi commerciali, culturali e di innovazione, che ne hanno plasmato le diverse *identità collettive* presenti, contribuendo alla sua *sostenibilità*. I partecipanti affronteranno le questioni più urgenti per ciascuno dei singoli Paesi che si affacciano lungo i 46 mila km di coste di quella che qualcuno considera la culla della moderna civiltà.

Due le sessioni principali dell'evento.

La prima (10.30-12.30), dal titolo ***The UfM and the Euro-Med Institutions for Sustainability*** (moderatrice **Michela Zanarella**, Presidente, RIDE) comincerà con un'introduzione istituzionale (10.30-11) di **Antonio Parenti**, Direttore della Rappresentanza della *Commissione Europea* in Italia, **Carlo Corazza**, Direttore dell'Ufficio del *Parlamento Europeo* in Italia, **Almotaz Abadi**, Vice Segretario generale per Acqua, Ambiente, e Blue Economy di UpM (video), **Angelo Riccaboni** e **Mohamed El-Shinawi** Co-Chair della *Fondazione PRIMA*, **Gennaro Migliore**, Presidente emerito dell'*Assemblea parlamentare del Mediterraneo-PAM* (video), **Salvatore Capasso**, Direttore, Scienze Sociali e Umane, CNR, Consiglio Direttivo della RIDE, **Alexandra Valkenburg**, Rappresentante dell'UE presso la Santa Sede e le organizzazioni ONU a Roma (video).

Interreranno successivamente al panel su ***New research agendas, science diplomacy, training skills for the Mediterranean on Climate Change, Health, Food, Renewable Energy*** (11.00-12.30, co-organizzato con UpM) **Giuseppe Provenzano**, Project Manager per l'Alta Formazione, l'Innovazione, la Diplomazia Scientifica, l'Occupabilità, di UpM, **Sergio Marchi**, Capo della Segreteria tecnica del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (MASAF), **Gianluigi Rossi**, Direttore, Osservatorio sul Mediterraneo, *Istituto di Studi Politici S. Pio V* (socio RIDE), **Roberto Capone**, Amministratore principale, CIHEAM, Bari, **Sandro Dernini**, Presidente, *Plexus International Forum Onlus* (socio RIDE), **Enea Franza**, Vicepresidente di UN *UniPeace*.

La seconda sessione (12.30-14.00, moderatrice **Desirée Quagliarotti**, Ricercatrice, ISMED-CNR, e Rappresentante italiana presso il Consiglio Consultivo ALF, dal titolo ***Sustainability as a Game-Changer to Strengthen Regional Cooperation: the Mediterranean Common Goods***, si comporrà anch'essa di due parti. Alla prima, dal titolo ***The Role of Italy in the broader Mediterranean Region*** (12.30-13.30), intervengono: **Miguel Angel Moratinos**, Alto Rappresentante, United Nations Alliance of Civilizations (UNAOC, Video), **Marco Scurria**, Segretario, Commissione Politiche UE, Senato della Repubblica (contributo video), **Piero Fassino**, Vice Presidente, Commissione Difesa, Camera dei Deputati, **Riccardo Sessa**, Presidente, *Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale* (SIOI), **Antonello Biagini**, Rettore, Unitelma, Sapienza, **Marco Taradash**, Giornalista, *Radio Radicale*, **Mariano Angelucci**, Presidente *Commissione per le Relazioni Internazionali, il Turismo e la Moda*, Consiglio Comunale di Roma

Infine, le Conclusioni e le Prospettive future (**13.30-14.00**) saranno affidate al Coordinatore scientifico della Conferenza **Enrico Molinaro**, Coordinatore nazionale della Rete Italiana ALF, e Presidente di *Prospettive Mediterranee*

La regione mediterranea è celebre per il suo ricco arazzo di *identità collettive* sviluppate nel corso dei millenni, abbracciando un caleidoscopio culturale, linguistico, religioso, ed etnico, che con storie diverse ha contribuito a creare un tessuto sociale unico e vivace. La Conferenza sarà **una piattaforma per il dialogo, lo scambio di conoscenze, e la collaborazione internazionale**, per affrontare le complesse sfide che la regione mediterranea sta affrontando in questo momento, come la crescita demografica, l'urbanizzazione, il turismo, la scarsità d'acqua e la perdita di biodiversità, la pesca eccessiva, ed i cambiamenti climatici.

I promotori

La Rete Italiana per il Dialogo Euro-Mediterraneo (RIDE), in costante coordinamento con il *Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale* (MAECI), riunisce associazioni ed enti pubblici e privati (profit e no-profit) e opera al fine di realizzare i principi della Carta delle *Nazioni Unite* e, a livello europeo, gli obiettivi del partenariato euro-mediterraneo contenuti nella *Dichiarazione di Barcellona* del novembre 1995, coerentemente con gli obiettivi della *"Fondazione Euro-mediterranea Anna Lindh per il Dialogo tra le Culture"* (FAL, o secondo la dicitura inglese *Anna Lindh Foundation-ALF*) della quale la RIDE si costituisce come "Rete Italiana". La RIDE, apartitica e senza finalità di lucro, in collaborazione con le istituzioni pubbliche e private, gli organismi non governativi e della società civile operanti in Italia, promuove il dialogo tra i popoli e gli Stati, in special modo nello spazio euro-mediterraneo, aderenti ai principi e finalità della *Costituzione italiana*, della *Dichiarazione universale dei Diritti umani* del 1948, dell'*Unione per il Mediterraneo* (UpM).

La **Fondazione Euromediterranea "Anna Lindh" per il Dialogo tra le Culture (ALF)**, creata dall'*Unione europea* e dai Paesi Partner mediterranei, è una rete di reti di organismi della Società Civile e delle Istituzioni (Università, Comunità locali, ecc.).

Il **Segretariato Italiano di PRIMA**, istituito presso l'*Università di Siena - Santa Chiara Lab*, grazie al contributo del *Ministero Università e Ricerca*, svolge le attività di promozione e di disseminazione del *Programma PRIMA* nel nostro Paese. Le principali attività del Segretariato riguardano aree tematiche come: gestione sostenibile delle risorse idriche, agricoltura sostenibile, cibo e filiera agro-alimentare, nesso tra ecosistema, acqua, cibo e energia. PRIMA (*Partnership on Research and Innovation in the Mediterranean Area*) è il programma euro-mediterraneo che sostiene **progetti di ricerca e innovazione sui sistemi agroalimentari sostenibili e la gestione delle risorse idriche nel bacino del Mediterraneo**. Il Programma, al suo sesto anno di attuazione, ha un budget di 500 milioni su 7 anni ed è promosso e finanziato congiuntamente dalla *Commissione Europea* e da 19 Paesi dell'area Euro-Med, 11 dell'UE (Cipro, Croazia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Lussemburgo, Malta, Portogallo, Slovenia, Spagna) e 8 non-UE (Algeria, Egitto, Giordania, Israele, Libano, Marocco, Tunisia, Turchia).

Prospettive Mediterranee è impegnata nella realizzazione di attività, ricerche e progetti, finalizzati a valorizzare le peculiarità artistiche, religiose, culturali e sociali delle differenti *identità collettive* presenti nel Mediterraneo. Un folto gruppo di giovani soci rende l'ambiente di *Prospettive Mediterranee* particolarmente

dinamico e attivo e si impegna costantemente nella ricerca di fondi, sia pubblici sia privati, e di sponsor, sia istituzionali sia privati, al fine di realizzare attività e iniziative scientifiche, didattiche e divulgative.